

La città nella città. Soluzioni per l'autonomia e la qualità della vita.

ASSISI (PG)

Ogni giorno, all'Istituto Serafico di Assisi, numerosi operatori si prendono cura di più di 130 bambini e ragazzi: prigionieri del buio, del silenzio, dell'immobilità, della propria mente, anche affetti da malattie genetiche rarissime. Il compito di noi progettisti è quello di assicurare a tutti loro una vita piena. Questo è possibile solo grazie ad un attento e rigoroso studio che verte sulla stimolazione dei sensi: Tatto, olfatto, gusto, vista, udito, ci aprono all'esperienza della vita.

Grazie alla progettazione di piscine, parchi, palestre, residenze, cucine, luoghi d'accoglienza, ecc., abbiamo cercato di rendere l'Istituto una vera città, una città per tutti.

Il intervento riguarda alcune zone dell'istituto frequentate da pazienti ognuno con esigenze specifiche e diverse. Tutto questo rende l'intervento complesso ed articolato con l'intento di progettare gli spazi in modo che permettano l'espressione dell'identità di ogni utente.

Oggi l'Istituto si presenta come una vera "città".

Le Residenze sono luoghi interamente pensati per i bisogni assistenziali e riabilitativi dei bambini e dei ragazzi. E' stato voluto che anche i diversi reparti fossero organizzati come una vera casa, caratterizzata da camere personalizzate, colori e disegni alle pareti, cucine in cui preparare e consumare i pasti, oltre a quelli preparati nella cucina centralizzata e professionale del Serafico.

Le piscine fisioterapeutiche svolgono un ruolo essenziale nel processo riabilitativo dei ragazzi, l'acqua rende i movimenti più semplici permettendo loro di stimolare e sviluppare quelle parti del corpo che altrimenti non avrebbero nessuna possibilità di

potenziare. Inoltre l'acqua stimola il ragazzo sul sensoriale; facilita la gestione dei disturbi comportamentali (aggressività, stereotipie); favorisce l'integrazione sociale; accresce il desiderio di esplorazione; promuove l'accrescimento dell'autostima e il perfezionamento della coordinazione motoria. Oltre agli spazi dedicati alle terapie riabilitative, ci sono i laboratori di musica, teatro, grafico pittorico e artigianale. Spazi in cui assaporare e gustare la vita anche grazie l'aiuto della tecnologia. Considerando l'importanza dei legami familiari, è stato creato un grande spazio destinato alle famiglie, chiamato "Profumo di casa". In questa area i genitori possono condividere alcuni momenti di vita privata con i ragazzi, assaporando quindi il "profumo di casa".

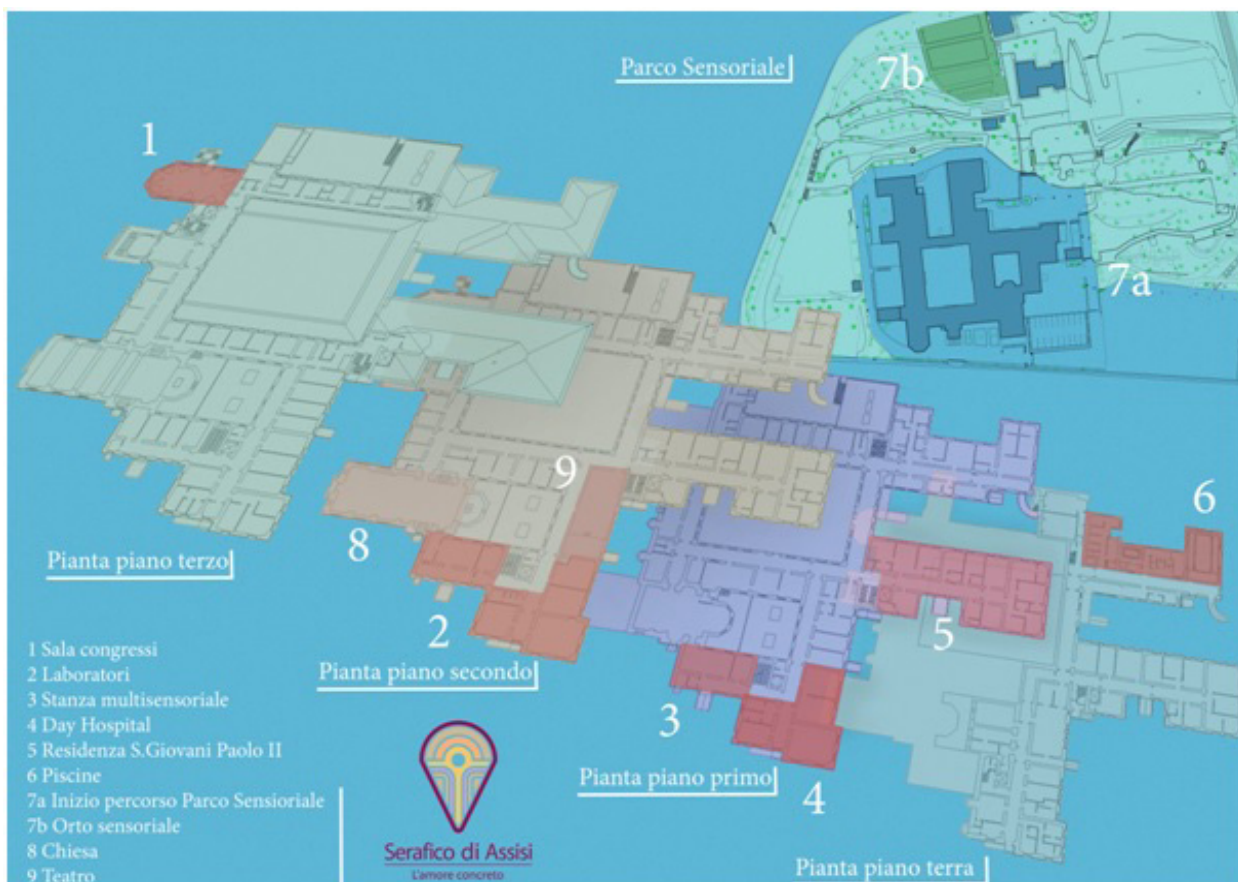
Per gli obiettivi dell'Istituto è una grande vittoria riuscire a dare ai non vedenti, vedenti parziali e ipovedenti la percezione dello spazio e dell'ambiente. Proprio per questo sono stati realizzati percorsi tattili in tutto l'istituto, così che ogni ambiente sia riconoscibile anche al tatto.

Anche il Day Hospital per i più piccoli è stato di recente interamente pensato per i bisogni assistenziali e riabilitativi dei bambini, tenendo a mente che il bambino disabile è prima di tutto un bambino, e come tale ha necessità di giocare, vivere in ambienti accoglienti, allegri e rassicuranti. La stimolazione visiva, uditiva, tattile e olfattiva viene offerta ai pazienti grazie alla stanza multisensoriale: questo avviene grazie a diversi tipi di luci, musiche stimolanti, aromi e oggetti tattili. I ragazzi vengono incoraggiati a sperimentare gli stimoli sensoriali che hanno a disposizione creando un contatto con il mondo interno per migliorare il proprio benessere.

Intorno al Serafico è stato realizzato un parco sensoriale, con lo scopo di orientare e guidare



Day Hospital.



Schema delle piante dei vari livelli..

i ragazzi nelle varie parti del complesso in "autonomia". Attraverso l'uso del verde è possibile ottenere risultati tangibili e portare gli ospiti della struttura a rendersi il più autonomo possibile con percorsi terapeutico-riabilitativi specifici. All'interno del parco è stato realizzato anche un orto perfettamente accessibile dove tutti i ragazzi possono dedicarsi alla coltivazione di ortaggi. Nella progettazione oltre a pensare in maniera funzionale, è necessario cercare di realizzare anche cose belle: perchè non si guarisce mai del tutto in luoghi brutti.

Date

Dal 1998.

Stato di fatto

I lavori sopra descritti sono stati terminati, ma c'è da aggiungere che in un istituto come il Serafico questi lavori non hanno mai una fine. Tutto è in continuo aggiornamento. Si può quasi dire che le

soluzioni progettuali adottate spesso sono superate prima ancora della fine dei lavori.

Investimento

n.d.

Soggetto proponente

Istituto Serafico di Assisi.

Autore

Claudio Menichelli, Studio Menichelli con Giacomo Menichelli e Simone Menichelli.

Processo

Per poter intervenire al fine di migliorare la vita di una persona, per prima cosa si deve conoscere questa persona, capire come vive, come interagisce con l'ambiente. I ragazzi con handicap sono i primi ad insegnarci molto in tema di accessibilità. Quando per loro una finestra si è irrimediabilmente chiusa sul mondo, noi cerchiamo di spalancargliene delle altre. Questa è la nostra dimensione



Profumo di casa.

di accessibilità: far vivere con pienezza l'intero ambiente.

Strumenti

Progetto con autorizzazione amministrativa.

Finanziamenti

Il Serafico garantisce la propria sostenibilità attraverso una pluralità di fonti. Oltre all'accreditamento con il Sistema Sanitario nazionale, gli investimenti e la sostenibilità è garantita attraverso una capillare attività di raccolta fondi le cui principali fonti sono:

Donazioni da individui attraverso campagne specifiche per attività e progetti;

Finanziamento attraverso il 5 x mille e la relativa attività di promozione

Coinvolgimento con il mondo corporate per donazioni in denaro ed in kind

Raccolta di carattere patrimoniale attraverso i lasciti testamentari.

Info

Claudio Menichelli
studiomenichelli@gmail.com
Tel.: 0758042656